



Decreto Dirigenziale n. 170 del 02/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RICICLAGGIO DI MATERIALI INERTI EDILIZI" DA REALIZZARSI IN ZONA P.I.P. NEL COMUNE DI CASALBORE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. F.LLI MIELE SRL - CUP 2824

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo, nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n.488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 905124 del 31.10.2008, la Soc. F.Ili Miele srl, con sede in Buonalbergo (BN) 82020 alla via S. Nicola, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di riciclaggio di materiali inerti edilizi" da realizzarsi in zona P.I.P. nel Comune di Casalbore (AV);
- b. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 1064058 del 22.12.2008, la società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 134031 del 18.02.2011;
- c. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 30496 del 16.01.2014, la società proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 209012 del 25.03.2014;
- d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Arch. Rivera – Ing. Sepe – Dott. Coppola appartenenti alla Convenzione A.R.P.A.C., appartenenti alla “short list” di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 9.06.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 i quantitativi massimi dei rifiuti trattati devono essere coerenti con quanto indicato nella tabella allegata al provvedimento d'iscrizione al registro provinciale n. 62 prot. 20438 del 17/03/2009 (77.000 t/a per la messa in riserva, 110.000 t/a per il trattamento/riutilizzo);
 - a.2 provvedere al dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali sulla base della relativa superficie impermeabilizzata e sulla base dei dati pluviometrici esistenti per la zona d'interesse. Le acque di “seconda pioggia” vanno confluite direttamente alla rete fognaria delle acque “bianche” se esistente;
 - a.3 occorre realizzare una campagna di misure fonometriche, da eseguirsi nelle condizioni più “gravose” dell'attività, entro due mesi dalla realizzazione dell'intervento. Tali misurazioni andranno realizzate anche in prossimità dei più vicini ricettori sensibili (la cui presenza è evidenziata negli elaborati) applicando il criterio differenziale ed i valori, per le rispettive classi, indicate nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.
- b. che la Soc. F.lli Miele srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 2.02.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Arch. Rivera – Ing. Sepe – Dott. Coppola appartenenti alla Convenzione A.R.P.A.C.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.06.2014, il progetto “impianto di riciclaggio di materiali inerti edilizi” da realizzarsi in zona P.I.P. nel Comune di Casalbore (AV), proposto dalla Soc. F.lli Miele srl, con sede in Buon Albergo (BN) 82020 alla via S. Nicola, con le seguenti prescrizioni:

- i quantitativi massimi dei rifiuti trattati devono essere coerenti con quanto indicato nella tabella allegata al provvedimento d'iscrizione al registro provinciale n. 62 prot. 20438 del 17/03/2009 (77.000 t/a per la messa in riserva, 110.000 t/a per il trattamento/riutilizzo);
 - provvedere al dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali sulla base della relativa superficie impermeabilizzata e sulla base dei dati pluviometrici esistenti per la zona d'interesse. Le acque di "seconda pioggia" vanno confluite direttamente alla rete fognaria delle acque "bianche" se esistente;
 - occorre realizzare una campagna di misure fonometriche, da eseguirsi nelle condizioni più "gravose" dell'attività, entro due mesi dalla realizzazione dell'intervento. Tali misurazioni andranno realizzate anche in prossimità dei più vicini ricettori sensibili (la cui presenza è evidenziata negli elaborati) applicando il criterio differenziale ed i valori, per le rispettive classi, indicate nel Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente;
 - 3.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce